

individuazione

sviluppo

LE BOTTEGHE ARTIGIANE

formazione

utilizzo

Individuazione delle botteghe artigiane, loro utilizzo funzionale allo sviluppo dei centri storici e dell'attività produttiva e turistica. Gli utenti delle attività formative.

La ricerca condotta nella Val Nervia sugli *Antichi Mestieri* ha fatto emergere l'esistenza di figure professionali artigiane, tutt'ora operative, seppure con alterne fortune e con un tasso di evoluzione molto marcato.

La nascita pertanto di un polo di botteghe artigiane può rappresentare un'opportunità di sviluppo e di lavoro nel settore dell'artigianato e particolarmente nell'artigianato dove è alto il fabbisogno di ricambio generazionale, come è ampiamente emerso nella fase della ricerca.

Viene pertanto valutata come realizzabile lo sviluppo di nuova occupazione nei mestieri artigiani ricercati, mestieri che possono altresì consentire l'inserimento di soggetti a rischio di emarginazione sociale.

Nella via Barberis Colomba, individuata quale luogo ideale per lo sviluppo delle botteghe artigiane, è pertanto auspicabile la nascita di un "*Consorzio di botteghe artigiane*" che potranno operare in sinergia ed utilizzare misure ed incentivi riconducibili all'ambito regionale e comunitario di cui il presente documento può essere la base per la verifica delle opportunità di realizzazione.

La ricerca ha quindi messo in luce la realizzabilità delle seguenti botteghe artigiane:

- *Bottega n. 1: Artigiano del cucito "sarto/cucito creativo"*
- *Bottega n. 2: Artigiano del ferro "fabbro"*
- *Bottega n. 3: Artigiano del legno "cestaio/intagliatore"*
- *Bottega n. 4: Artigiano della ceramica "ceramista"*

Nello stesso ambito territoriale, in località da definire, dovrà essere individuata un'area da attrezzare per la realizzazione del laboratorio:

- **Laboratorio Artigiano della pietra - manutentore del territorio**

Le **botteghe artigiane** dovranno essere in grado di garantire la trasmissione dei saperi, quale parte fondamentale dell'attività della bottega stessa, per piccoli nuclei, di norma non superiori a cinque unità e di ospitare la dotazione minima di attrezzatura necessaria nel momento dimostrativo e nelle applicazioni didattiche orientative e di specializzazione.

L'utenza potenziale in formazione presso la **Bottega Artigiana** viene stimata nel modo seguente:

- Studenti di terza media e/o del biennio di scuola media superiore
- Allievi della formazione professionale
- Persone in work experience e/o in voucher formativo
- Apprendisti
- Turisti/Escursionisti

All'interno delle botteghe potrà essere realizzata attività di produzione/vendita di oggettistica tipica, quali souvenirs di legno, ceramica, cesti tradizionali e ferro battuto e, in raccordo con i produttori locali, una esposizione di produzioni enogastronomiche tipiche e tradizionali.

Le condizioni ideali per la realizzazione delle botteghe prevedono l'individuazione di strutture di superfici minime di 30 metri quadrati, possibilmente diversificate su due ambienti, dove uno avrà la funzione di laboratorio attrezzato e l'altro di aula didattica e struttura espositiva. Le strutture attrezzate saranno in regola per quanto riguarda le norme riferite alla sicurezza ed all'igiene.

Il **Laboratorio dell'Artigiano** della pietra necessiterà di una superficie minima di centoventi metri quadrati dove, nel rispetto delle norme di sicurezza ed igiene, verranno realizzati corsi di formazione per l'applicazione teorico-pratica di "manutenzione del territorio" quali la costruzione di muretti a secco e l'applicazione di tecniche semplici di ingegneria naturalistica.

Il presente studio prescinde dall'analisi dei costi di acquisizione/locazione, ristrutturazione/messa in opera delle botteghe e del laboratorio e delle relative procedure autorizzative necessarie alla loro messa in funzione.

Tuttavia viene individuata la possibile operatività di intervento e su talune funzioni vengono presentate stime di costo di dotazione ed i possibili ricavi.

Le botteghe ed il laboratorio artigiano saranno in grado di realizzare, anche in interazione con gli Istituti e le Scuole del territorio, pertanto le seguenti attività:

- *attività formativa*
- *attività ludico-creativa*
- *attività produttiva e turistica*
- *attività commerciale*

La trasmissione dei saperi: gli standard formativi

Gli standard formativi realizzabili all'interno delle botteghe artigiane, per le figure professionali individuate, sono:

livello 1) *dimostrativo*;

livello 2) *di introduzione al mestiere*;

livello 3) *specialistico*;

livello 4) *tirocinio in affiancamento ad un artigiano in servizio*.

Per ciascuna figura professionale, laddove è presente una standardizzazione regionale/nazionale, vengono richiamate, quale utile strumento di riferimento, le competenze/conoscenze/abilità da raggiungere per l'acquisizione della qualifica professionale.

Artigiano del cucito: *sarto/cucito creativo-patchwork*

Livelli formativi proposti nella bottega artigiana

1° livello lezione dimostrativa

L'intervento prevede la presentazione della storia del patchwork e la presentazione delle attrezzature base per eseguire il patchwork geometrico: il piano di lavoro, la squadra in centimetri ed in pollici, il cutter, le forbici, il ferro da stiro, la macchina da cucire, le stoffe di cotone americano e cotone europeo.

Viene quindi presentato l'esercizio base del patchwork geometrico ovvero il blocco nine-patch (nove pezze) che sarà realizzato a scopo dimostrativo in due tonalità: chiaro e scuro.

L'esercizio base nove pezze consente di apprendere:

- il concetto di "progetto del blocco" che si intende realizzare attraverso l'elaborazione del relativo disegno;
- il concetto di tonalità delle stoffe (chiaro, medio, scuro);
- le modalità di scelta dei colori delle stoffe in funzione dell'effetto ottico che si vuole ottenere;
- la realizzazione di margini da rispettare per la cucitura a mano o a macchina.

Sede formativa: bottega artigiana

Standard di durata: 2/3 ore

Modalità realizzativa: a gruppi di 5 allievi

2° livello modulo formativo di introduzione al cucito creativo.

L'intervento consiste nell'esecuzione di un manufatto oggetto di arredamento quale cuscino o altra semplice confezione che prevede l'applicazione di differenti tecniche di lavorazione. A titolo esemplificativo partendo da un disegno di un esemplare che si vuole realizzare, si procede alla scelta del materiale idoneo, al taglio del materiale prescelto e alla lavorazione mediante l'applicazione di differenti tecniche di lavorazione e di cucitura sia a mano che a macchina.

Sede formativa: bottega artigiana

Standard di durata: 12 ore

Modalità realizzativa: a gruppi di 5 allievi

3° livello modulo formativo avanzato

L'intervento consiste nell'esecuzione di un manufatto di arredamento complesso: l'allievo è aiutato ad apprendere il concetto di programmazione del lavoro a partire dal disegno, dalla scelta dei materiali e dall'applicazione delle tecniche di lavorazione e di cucitura.

Sede formativa: bottega artigiana

Standard di durata: 18 ore

Modalità realizzativa: a gruppi di 5 allievi

4° livello tirocinio formativo in affiancamento a maestro artigiano

Il percorso formativo prevede l'apprendimento delle competenze, conoscenze ed abilità del sarto, di cui al sistema delle professioni ISTAT - ISFOL sottorichiamato.

Standard di durata: 360 ore

Sede formativa: bottega di artigiano in servizio

Modalità realizzativa: a gruppi di 2 allievi, mediante tirocinio o voucher formativo.

Le conoscenze teoriche/pratiche potranno essere erogate anche mediante FAD.

Competenza/conoscenze/abilità del sarto per l'acquisizione di qualifica professionale

Bibliografia di riferimento:

ISTAT ISFOL Sistema informativo sulle professioni Classificazione

ISTAT Professioni 2011

Il Sarto per piccole riparazioni nello sviluppo del suo lavoro interviene nella cucitura genere, come orli, asole, polsini e colli, sostituzione di cerniere e riparazione di alcuni capi di abbigliamento, tendaggi, capi di biancheria, accessori che necessitano di interventi diversi. In alcuni casi interviene anche nella confezione di piccoli capi di abbigliamento o di accessori. Nello svolgimento delle sue attività utilizza macchinari più o meno tecnologici a seconda degli apodi abbigliamento sul quale deve apportare le modifiche.

1. Competenza: è in grado di effettuare la riparazione delle difettosità del capo di abbigliamento, esaminare il capo di abbigliamento o l'accessorio. Individuare la riparazione da fare ricercare e/o acquistare le materie prime, prendere le misure dei clienti, stirare i capi d'abbigliamento, cucire i capi d'abbigliamento (a mano o a macchina).

1. Conoscenze: conosce le tecniche di riparazione dei tessuti, i processi di lavorazione tessile le fibre tessili, i filati e tessuti, i materiali e accessori per le riparazioni.

1. Abilità: applica le tecniche di riparazione tessuti a macchina, le tecniche di riparazione a mano, le tecniche di ricamo, utilizza gli strumenti di riparazione tessuti (tribunale, ago, pinzino, cucitrici), utilizzare prodotti per la riparazione dei tessuti (amidi, colle, ...).

2. Competenza: è in grado di eseguire il taglio dei tessuti, di preparare i cartamodelli per il taglio, di preparare il tessuto al taglio (punti molli, tracciatura a gesso), di tagliare stoffe o tessuti, di effettuare l'imbastitura dei capi di abbigliamento o degli accessori, di provare i capi di abbigliamento sui clienti.

2. Conoscenze: conosce gli elementi di merceologia tessile, i tessuti ed affini i parametri di valutazione qualità dei tessuti, le tecniche di lavorazione dei tessuti e di taglio dei materiali tessili, la normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici.

2. Abilità: utilizza la trancia per il taglio a macchina, applicare tecniche di taglio a macchina, applica tecniche di taglio a mano e criteri di controllo qualità dei tessuti, utilizza dispositivi di protezione individuali (DPI), applica criteri di controllo qualità dei tessuti.

3. Competenza: è in grado di eseguire cuciture dei tessuti, di cucire i capi di abbigliamento o gli accessori, di applicare accessori (fodere, bottoni,) di rifinire i capi di abbigliamento e di stirare.

3. Conoscenze: conosce i processi di lavorazione dei tessuti, le tecniche di cucitura dei materiali tessili, la normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività.

3. Abilità: è in grado di applicare tecniche di confezione a macchina, di applicare tecniche di confezione a mano, di applicare procedure di sicurezza, di utilizzare macchine e utensili per la cucitura, di utilizzare macchine per la stiratura.

Prerequisiti formali e condizioni di accesso: non vi sono prerequisiti formali vincolanti, l'accesso alla professione avviene generalmente tramite contratti di lavoro atipici. L'aver partecipato a corsi di formazione professionale tuttavia facilita l'accesso al lavoro qualificato.

Percorsi formativi e titoli di studio collegati: per accedere a questa figura il livello di formazione generalmente richiesto è lo svolgimento di un periodo di praticantato e/o aver già avuto esperienza nel settore.

È indispensabile una buona manualità, elementi di base di contabilità e capacità relazionali.

Artigiano del ferro: *fabbro*

Livelli formativi proposti nella bottega artigiana

1° livello lezione dimostrativa

L'intervento prevede la presentazione delle principali funzioni per la forgiatura del ferro e dell'uso dei principali strumenti di lavoro.

Vengono presentati alcuni manufatti con spiegazione delle principali conoscenze, capacità ed abilità necessarie per raggiungere lo scopo della costruzione.

La lezione è corredata da alcuni esempi pratici di forgiatura dei metalli.

Sede formativa: bottega artigiana

Standard di durata: 3 ore

Modalità realizzata: a gruppi di 3/5 allievi

2° livello modulo formativo introduzione al mestiere del fabbro.

L'intervento consiste nell'esecuzione di piccolo manufatto che prevede l'applicazione di almeno 3 differenti tecniche di lavorazione. A titolo esemplificativo partendo da un disegno di un esemplare che si vuole realizzare, si procede alla scelta del materiale più idoneo da cui partire per la realizzazione (barra, profilato etc.), al taglio del materiale prescelto e alla lavorazione mediante forgiatura.

Sede formativa: bottega artigiana

Standard di durata: 8/10 ore

Modalità realizzativa: a gruppi di 3 allievi

3° livello modulo formativo avanzato

L'intervento consiste nell'esecuzione di un manufatto che prevede l'applicazione di almeno 6 differenti tecniche di lavorazione che prevedono l'apprendimento di conoscenze, capacità ed abilità tipiche del fabbro.

L'allievo assiste alla lezione e prova saltuariamente a ripetere le tecniche dimostrate dall'artigiano.

In particolare l'allievo è aiutato ad apprendere il concetto di ciclo di lavoro a partire dal disegno, alla scelta dei materiali, all'applicazione delle tecniche di lavorazione e all'uso corretto dei sistemi di protezione.

Sede formativa: bottega artigiana

Standard di durata: 24/30 ore (la durata può essere ridotta in caso di provenienza dal modulo di 2° livello)

Modalità realizzativa: a gruppi di 3 allievi

4° livello tirocinio formativo in affiancamento al maestro artigiano.

Il percorso formativo prevede l'apprendimento della competenza, conoscenze ed abilità del fabbro, di cui al sistema delle professioni ISTAT - ISFOL sottorichiamato, comprese le tecniche di saldatura dei metalli.

Standard di durata: 360 ore

Sede formativa: bottega di artigiano in servizio

Modalità realizzativa: a gruppi di 2 allievi

Le conoscenze teoriche/pratiche potranno essere erogate anche mediante FAD.

Competenza/conoscenze/abilità del Fabbro per l'acquisizione della qualifica Professionale

Bibliografia di riferimento:

ISTAT ISFOL Sistema informativo sulle professioni

Classificazione ISTAT Professioni 2011

Il fabbro crea e ripara oggetti di ferro o leghe metalliche (oggetti artistici, ringhiere, corrimano, porte, uncini, molle, utensili agricoli); lavora manualmente, scaldando i metalli in modo da renderli malleabili e poi dando forma agli oggetti sull'incudine o con altri strumenti manuali o meccanici. Utilizza anche macchine automatiche o semi-automatiche per lavorare lingotti, lamiere e profilati in metallo al fine di

realizzare sia singoli manufatti sia manufatti composti da più parti che assembla in diverse forme a seconda dell'oggetto da realizzare.

Il fabbro svolge la propria attività come titolare di una bottega artigiana oppure presso aziende di piccole-medie dimensioni.

1. Competenza: il fabbro è in grado di realizzare il progetto del manufatto in metallo, interpretare le richieste del cliente, effettuare rilievi, calcoli o misurazioni, argomentare una proposta e redigere un preventivo, predisporre la lista di materiali e componenti necessari al lavoro, individuare le forniture necessarie, curare i rapporti con i clienti ed i rapporti con i fornitori, riconoscere e selezionare i metalli, organizzare il lavoro e le attività, individuare le macchine e gli strumenti necessari per lo svolgimento delle fasi di elaborazione, disegnare e tracciare i componenti, creare una sagoma.

1. Conoscenze: conosce le varie tipologie dei metalli e le tecniche di trattamento degli stessi, conosce il disegno tecnico e la normativa in materia di controllo di qualità ed in materia di impatto ambientale delle produzioni; conosce gli elementi di contabilità ed metodi di gestione degli approvvigionamenti e del magazzino.

1. Abilità: applica le tecniche di progettazione degli oggetti o parti metalliche e le tecniche di utilizzo dei metalli ed è in grado di interpretare ed utilizzare la documentazione tecnica fornita dai produttori; utilizza le tecniche di comunicazione.

2. Competenza: è in grado di effettuare lavorazioni di oggetti o componenti in metallo ed interpretare un disegno tecnico, di effettuare operazioni di riscaldamento dei metalli nella fucina di temperare eventualmente gli oggetti, di effettuare operazioni di taglio dei metalli ed operazioni di sagomatura degli oggetti in base

al disegno, di eseguire il controllo e la manutenzione ordinaria degli utensili e delle macchine, di rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza e antinfortunistica.

2. Conoscenze: conosce la tecnologia dei metalli, gli elementi di tecnologia meccanica ed elementi di disegno meccanico, le tecniche di utilizzo degli utensili per la lavorazione dei metalli (pressa, sagomatrice, incudine, martello, scalpelli, pinze), le tecniche di lavorazione del ferro, le tecnologie dei sistemi di lavorazione, la normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività conosce le tecniche di verniciatura e zincatura.

2. Abilità: è in grado di applicare procedure di alimentazione impianti/macchinari, procedure di controllo qualità, di utilizzare punzonatrici, presse piegatrici metalli, macchine per formatura metalli (magli, presse), macchine per trafilatura metalli, strumenti per lavorazioni meccaniche, dispositivi di protezione individuali (DPI), strumenti di misurazione meccanica, di applicare tecniche di stampaggio dei metalli e procedure di controllo delle fasi di lavorazioni meccaniche, procedure di sicurezza in produzione procedure di segnalazione di non conformità di pezzi lavorati, tecniche di chiodatura di parti metalliche.

3. Competenza: è in grado di eseguire assemblaggio tramite saldatura di parti metalliche, di usare tecniche di saldatura per riparare o assemblare parti metalliche, di gestire gli aspetti progettuali del lavoro, di usare tecniche di esecuzione per evitare deformazioni dei metalli, di monitorare i parametri di saldatura, di sagomare i metalli, di valutare la qualità della saldatura realizzata indicando eventuali anomalie, di eseguire l'ordinaria manutenzione delle macchine utilizzate per saldare, di rispettare le normative relative alla sicurezza e antinfortunistica è in grado di applicare le tecniche di trattamento dei metalli e di lavorazione del ferro, le

tecnologie ed i sistemi di lavorazione, le tecniche di utilizzo di strumenti e utensili per la saldatura, le tecniche di saldatura dei metalli, le tecniche di utilizzo degli utensili per la lavorazione dei metalli (pressa, sagomatrice, incudine, martello, scalpelli, pinze), gli elementi di disegno tecnico, gli elementi di normative in materia di controllo qualità e di impatto ambientale delle produzioni, la normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività.

3. Conoscenze: conosce le tecniche di saldatura dei metalli, gli elementi di tecnologia meccanica disegno meccanico, gli strumenti e utensili per la saldatura le caratteristiche tecniche dei materiali metallici, conosce le tipologie di metalli e le caratteristiche tecniche dei materiali metallici, la normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività.

3. Abilità: utilizza procedure di controllo della tenuta dei materiali saldati, apparecchi di metrologia meccanica e dispositivi di protezione individuali (DPI), applica tecniche di saldatura di metalli e leghe, procedure di taratura di macchine saldatrici, procedure di sicurezza in produzione.

Prerequisiti formali e condizioni di accesso: non vi sono prerequisiti formali vincolanti, l'accesso alla professione avviene generalmente tramite: contratto di apprendistato.

Percorsi formativi e titoli di studio collegati: Per accedere a questa figura non è richiesto alcun titolo di studio specifico, è comunque indispensabile la conoscenza di base di alcuni elementi sui metalli e delle tecniche di saldatura; è quindi consigliabile un percorso formativo che approfondisca proprio questi aspetti ed alcuni elementi rispetto alla contabilità di base ed alla sicurezza sul lavoro.

Artigiano del legno: *cestaio/intagliatore*

Livelli formativi proposti nella bottega artigiana

1° livello lezione dimostrativa

L'intervento prevede la presentazione delle principali funzioni per la lavorazione dei cesti e/o l'intagliatura del legno e l'uso dei principali strumenti di lavoro. Vengono presentati alcuni manufatti ed illustrate le principali tecniche di lavorazione (conoscenze, capacità ed abilità necessarie per la lavorazione).

La lezione è corredata da alcuni esempi dimostrativi di realizzazione di manufatti.

Sede formativa: bottega artigiana

Standard di durata: 3 ore

Modalità realizzativa: a gruppi di 2/3 allievi

2° livello modulo formativo introduzione ai mestieri di cestaio/intagliatore

L'intervento consiste nell'esecuzione di piccolo manufatto rappresentato in un disegno, mediante lo studio preliminare del ciclo di lavorazione, l'individuazione del materiale

più idoneo da selezionare, l'applicazione delle tecniche di lavorazione più diffuse e delle varie attrezzature ed utensili e l'applicazione delle norme di sicurezza.

Sede formativa: bottega artigiana

Standard di durata: 12 ore

Modalità realizzativa: a gruppi di 2/3 allievi

3° livello tirocinio formativo in affiancamento a maestro artigiano.

Il percorso formativo prevede l'apprendimento delle competenze, conoscenze ed abilità e tipiche del cestaio/intagliatore presso bottega di artigiano.

Standard di durata: 360 ore

Sede formativa: bottega di artigiano in esercizio

Modalità realizzativa: 1 allievo/bottega artigiana

Le conoscenze teoriche/pratiche potranno essere erogate anche mediante FAD.

Artigiano della ceramica: *ceramista*

Livelli formativi proposti nella bottega artigiana

1° livello lezione dimostrativa

L'intervento prevede la presentazione delle principali funzioni per la realizzazione di un manufatto in ceramica, a partire dall'uso dei principali strumenti di lavoro, alla presentazione dei sistemi di essiccazione e dei forni di cottura.

Vengono presentati alcuni manufatti con spiegazione delle principali conoscenze, capacità ed abilità necessarie per raggiungere lo scopo della costruzione.

Sede formativa: bottega artigiana

Standard di durata: 3/4 ore

Modalità realizzativa: a gruppi di 3/5 allievi

2° livello modulo formativo di introduzione al mestiere del ceramista

L'intervento consiste nell'esecuzione di piccolo manufatto che prevede l'applicazione di differenti tecniche di lavorazione. Partendo da un disegno di un esemplare che si vuole realizzare, si procede alla scelta del materiale idoneo e alla modellatura dell'oggetto anche mediante lavorazione al tornio.

Viene presentata la metodologia di essiccazione e l'uso dei forni di cottura seguendo

il principio di economicità e razionalizzazione.

Sede formativa: bottega artigiana

Standard di durata: 8/10 ore

Modalità realizzativa: a gruppi di 3 allievi

3° livello modulo formativo avanzato

L'intervento consiste nell'esecuzione di un manufatto che prevede l'applicazione di differenti tecniche di lavorazione che prevedono l'apprendimento di conoscenze, capacità ed abilità tipiche del ceramista. L'allievo assiste alla lezione e prova saltuariamente a ripetere le tecniche dimostrate dall'artigiano.

In particolare l'allievo è aiutato ad apprendere il concetto di ciclo di lavoro a partire dal disegno, dalla scelta dei materiali, dall'applicazione delle tecniche di lavorazione e dall'uso corretto dei sistemi di protezione.

Sede formativa: bottega artigiana

Standard di durata: 24/30 ore (la durata può essere ridotta in caso di provenienza dal modulo formativo di 2° livello)

Modalità realizzativa: a gruppi di 3 allievi

4° livello tirocinio formativo in affiancamento a maestro artigiano

Il percorso formativo prevede l'apprendimento della competenza, conoscenze di cui al sistema delle professioni ISTAT - ISFOL sottorichiamato.

Standard di durata: 360 ore

Sede formativa: bottega di artigiano in servizio

Modalità realizzativa: a gruppi di 2 allievi

Le conoscenze teoriche/pratiche potranno essere erogate anche mediante FAD

Competenza/conoscenze/abilità del mosaicista, piastrellista e rivestimentista in pietra e materiali assimilati per l'acquisizione della qualifica professionale

Bibliografia di riferimento:

ISTAT ISFOL Sistema informativo sulle professioni

Classificazione ISTAT Professioni 2011

I mosaicisti realizzano e restaurano mosaici, antichi, moderni e contemporanei, utilizzando materiali ed attrezzature tradizionali ed innovative.

Elaborano e riproducono il modello, lavorano il modello provvisorio e/o definitivo, provvedono al taglio e alla manipolazione delle tessere e all'elaborazione del prodotto finale.

Le loro opere riguardano palazzi privati, chiese, scuole, musei ed altri edifici, fontane, tavole portatili.

Il mosaicista svolge la propria attività all'interno di un laboratorio di proprietà o alle dipendenze di un titolare. Il restauro o la realizzazione di un mosaico spazia in diversi settori produttivi, dalla realizzazione/ristrutturazione di opere già esistenti alla messa in posa di mosaici per opere private. I materiali utilizzati sono di diverso tipo vetro smaltato, paste vitree, pietra naturale, terracotta, madreperla, definite con il cliente a seconda della finalità con la quale è stato concepito il mosaico. Il lavoro si svolge in orario giornaliero oppure, quando necessario, su turni presso il luogo nel quale dovrà essere predisposto il mosaico oppure all'interno della bottega del mosaicista. Data la natura sporadica con la quale viene svolto questo tipo di attività solitamente la forma contrattuale è richiesta su commessa.

1. Competenza: è in grado di progettare e configurare un modello musivo, di analizzare lo stato di conservazione del mosaico, di interpretare le richieste del cliente, di individuare gli elementi necessari per la ristrutturazione del mosaico, di rispettare l'aspetto artistico dell'opera originaria, di elaborare il modello per mosaici ex-novo legati all'urbanistica, all'architettura, alla produzione industriale, di realizzare i cartoni musivi per il rifacimento di mosaici antichi: copie romane, bizantine, medievali, di riprodurre il modello alle dimensioni e proporzioni reali, di eseguire e stampare il reticolo.

1. Conoscenze: conosce gli elementi di chimica, la normativa dei beni e delle attività culturali, gli elementi di geometria, di storia dell'arte e delle diverse tipologie di mosaico: greco, romano, bizantino, medievale, moderno e contemporaneo, gli

elementi di fisica, la storia del restauro, gli elementi di biologia e di chimica applicata al restauro, gli elementi di storia contemporanea, le caratteristiche tecniche dei materiali lapidei, metallici e del vetro, le caratteristiche fisiche e chimiche degli elementi utilizzati per i tasselli del mosaico, le misure rapporti e proporzioni del mosaico in grandezza naturale. Conosce i componenti hardware e principali software applicativi legati alla grafica, tecnica della fotografia, le tecnologie analogiche e digitali per la riproduzione delle immagini.

1. Abilità: applica le tecniche di indagine diagnostica del mosaico, le tecniche di progettazione di interventi di restauro, le procedure di valutazione condizioni di conservazione del mosaico, concepisce forme, soggetti ed ambientazioni che fungano da modello per elaborati ex-novo, prefigurati e traduce in termini musivi il modello da rappresentare, prevedendo l'eventuale deformazione di prospettiva a seguito dell'installazione, applica le tecniche pittoriche, nonché di disegno grafico libero e/o computerizzato per la realizzazione di cartoni musivi, applica le tecniche e strumentazioni idonee alla traduzione del modello musivo nelle proporzioni reali per la costituzione del reticolo.

2. Competenza: è in grado di elaborare un mosaico, rispettare quanto richiesto dal cliente dal punto di vista artistico ed estetico, incollare la tela o la rete, strappare il mosaico dalla sede provvisoria, posare il mosaico su supporto definitivo, rifinire l'elaborato musivo.

2. Conoscenze: elementi di disegno artistico, elementi di chimica, elementi di geometria, elementi di storia dell'arte e contemporanea, caratteristiche fisiche e chimiche degli elementi utilizzati per i tasselli del mosaico, misure rapporti proporzioni

del mosaico in grandezza naturale, elementi di tecnologia dei materiali, tecniche costruttive.

2. Abilità: è in grado di scegliere, in funzione dei materiali prescelti, la modalità di retinatura adeguata per le tessere: carta, fibra di vetro, etc., definire i tempi di essiccamento necessari allo strappo del mosaico dalla sede provvisoria, individuare la modalità di montaggio atte a celare l'unitura tra le diverse sezioni, utilizzare tecniche costruttive, utilizzare strumentazione per il monitoraggio degli ambienti di posa.

3. Competenza: è in grado di lavorare e manipolare tessere, individuare la tecnica di esecuzione appropriata in relazione alle caratteristiche di stile dell'elaborato da realizzare, selezionare i materiali ed i colori costitutivi delle tessere in relazione a: tipologia, destinazione di luogo ed effetti di luce del mosaico da realizzare, stabilire il formato e la grandezza delle tessere adeguate, in ragione degli andamenti del mosaico nonché degli obiettivi prospettici, valutare il grado di pressione con cui inserire le tessere in vista degli effetti di luce e di comunicazione visiva prefissati.

3. Conoscenze: conosce le caratteristiche tecniche dei materiali metallici e del vetro, le caratteristiche fisiche e chimiche degli elementi utilizzati per i tasselli del mosaico, le misure rapporti e proporzioni del mosaico in grandezza naturale, le tecniche di pittura: a fresco, ad olio, a tempera, etc., i materiali musivi tradizionali ed innovativi: marmo, vetro, smalti, etc., le tecniche e strumenti per il taglio delle tessere: trancia, tagliola, sega per marmi, etc., le tecniche di esecuzione del mosaico tradizionale ed industriale, la normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività.

3. Abilità: è in grado di scegliere le tessere per materiali e per disposizione cromatica, applicare tecniche di taglio, applicare tecniche di rifinitura di tessere per mosaico, applicare tecniche di inserimento di tessere sul supporto musivo, applicare tecniche di utilizzo di strumenti per il taglio delle tessere: trancia, tagliola, sega per marmi, etc.

4. Competenza: è in grado di lavorare il supporto musivo, identificare la tipologia di mosaico da realizzare: pavimentale, parietale, interno, esterno, etc., scegliere i materiali costituenti il supporto definitivo in funzione della collocazione finale del mosaico, applicare procedure e metodi di composizione delle malte provvisorie dei collanti, scegliere tecniche e strumenti per plasmare e stendere la malta preparata, valutare in termini tecnico-estetici il manufatto realizzato conosce gli elementi di tecnologia meccanica, elementi di disegno meccanico, elementi di disegno artistico, elementi di chimica, tecniche costruttive, elementi di geometria, storia dell'arte e delle diverse tipologie di mosaico: greco, romano, bizantino, medievale, moderno e contemporaneo, storia del restauro, elementi di storia contemporanea caratteristiche tecniche dei materiali metallici e del vetro, caratteristiche fisiche e chimiche degli elementi utilizzati per i tasselli del mosaico, misure rapporti e proporzioni del mosaico in grandezza naturale, tecniche di pittura: a fresco, ad olio, a tempera, etc., componenti hardware e principali software applicativi legati alla grafica: Photoshop, Freehand, etc., teoria e tecnica della fotografia, tecnologie analogiche e digitali per la riproduzione delle immagini, materiali musivi tradizionali ed innovativi: marmo, vetro, smalti, etc., tecniche e strumenti per il taglio delle tessere: trancia, tagliola, sega per marmi, etc., leganti e supporti tradizionali ed

innovativi, tecniche di esecuzione del mosaico tradizionale ed industriale, normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività.

4. Conoscenze: conosce i leganti e supporti tradizionali ed innovativi, le tecniche di esecuzione del mosaico tradizionale ed industriale, le caratteristiche fisiche e chimiche degli elementi utilizzati per i tasselli del mosaico, le misure rapporti e proporzioni del mosaico in grandezza naturale, la normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività.

4. Abilità: è in grado di preparare ed impastare la malta provvisoria, di predisporre i pannelli per la costituzione del supporto provvisorio, di preparare i collanti e i supporti definitivi quali: cemento, resine, etc., di applicare tecniche per assemblaggio dei tasselli, di applicare tecniche di incollaggio dei tasselli, di applicare tecniche di valutazione del manufatto realizzato.

Prerequisiti formali e condizioni di accesso: non vi sono prerequisiti formali vincolanti, l'accesso alla professione avviene generalmente tramite contratto di apprendistato.

Percorsi formativi e titoli di studio collegati: per accedere a questa figura non è richiesto alcun titolo di studio specifico, è comunque consigliabile la conoscere gli elementi di base di storia dell'arte, di ristrutturazione di materiali come: vetro smaltato, paste vitree, pietra naturale, terracotta, madreperla.

È altresì consigliabile un corso formativo che approfondisca anche alcuni elementi di base di contabilità e di sicurezza sul lavoro.

Artigiano della pietra: *manutentore del territorio*

Livelli formativi proposti nel laboratorio

1° livello lezione dimostrativa

L'intervento prevede la presentazione delle principali funzioni per la costruzione del muro a secco e dell'uso dei principali strumenti di lavoro. Vengono presentati alcune modalità costruttive di manufatti con spiegazione delle principali conoscenze, capacità ed abilità necessarie per raggiungere lo scopo della costruzione.

La lezione è corredata da alcuni esempi pratici.

Sede formativa: laboratorio

Standard di durata: 3/4 ore

Modalità realizzata: a gruppi di 5 allievi

2° livello modulo formativo di introduzione al manutentore del territorio

L'intervento consiste nell'esecuzione di piccolo manufatto che prevede l'applicazione di differenti tecniche di lavorazione.

A titolo esemplificativo partendo da un progetto di un esemplare che si vuole realizzare, si procede alla scelta del materiale idoneo da utilizzare, alla scelta degli strumenti per la lavorazione delle pietre, alla scelta delle tecniche di posa in opera,

all'applicazione di tecniche di realizzazione di posatura di pietre a secco o a malta.

Sede formativa: laboratorio

Standard di durata: 8/10 ore

Modalità realizzata: a gruppi di 5 allievi

3° livello modulo formativo avanzato

L'intervento consiste nell'esecuzione di un manufatto che prevede l'apprendimento di conoscenze, capacità ed abilità tipiche del costruttore/manutentore dei muretti a secco. L'allievo assiste alla lezione e prova a ripetere le tecniche dimostrate dall'artigiano. In particolare l'allievo è aiutato ad apprendere il concetto della costruzione a partire da un progetto, dalla scelta dei materiali, dall'applicazione delle tecniche di lavorazione e dall'uso corretto dei sistemi di protezione.

Sede formativa: laboratorio

Standard di durata: 24/30 ore (la durata può essere ridotta in caso di provenienza dal modulo formativo di 2° livello)

Modalità realizzata: a gruppi di 5 allievi

4° livello tirocinio formativo in affiancamento a maestro artigiano

Il percorso formativo prevede l'apprendimento della competenza, conoscenze ed abilità e tipiche del manutentore del territorio di cui al sistema delle professioni ISTAT - ISFOL sottorichiamato.

Standard di durata: 360 ore

Sede formativa: bottega di artigiano in servizio

Modalità realizzativa: a gruppi di Max 2 allievi mediante tirocinio o voucher formativo.

Le conoscenze teoriche/pratiche possono essere erogate anche mediante FAD.

Competenza/conoscenze/abilità del Manutentore del territorio per l'acquisizione di qualifica professionale

Bibliografia di riferimento:

Repertorio ligure delle figure professionali

Classificazione ISTAT Professioni 2011

ISFOL - Sistema informativo sulle professioni

Il manutentore del territorio pianifica ed esegue tutte le operazioni necessarie a conservare le aree agricole attraverso la manutenzione del verde, alla realizzazione

di piccoli immobili agricoli ed alla manutenzione/riparazione di muretti a secco. Grazie all'esperienza acquisita nello svolgimento del proprio lavoro, che richiede un elevato livello di manualità ed esperienza nel settore agricolo, è in grado di padroneggiare sia competenze relative alla piccola edilizia in muratura sia alla coltivazione di piccoli e medi lotti.

La professione si esercita nelle aree montane e di campagna. È necessario che la persona che svolge questo tipo di lavoro sia in ottime condizioni fisiche per far sì che abbia la manualità di svolgere lavori che richiedono una buona prestanza fisica. Lavora in proprio oppure presta la propria opera professionale a terzi su chiamata.

1. Competenza: è in grado di effettuare la manutenzione del verde, raccogliere i prodotti manualmente o meccanicamente (a taglio, a levatura da terra, potatura, sarchiatura, trebbiatura, mietitura, ecc.), arare i campi, eseguire lavori di cura sulle piante (pulire, diserbare), svolgere attività di manutenzione ordinaria o straordinaria su attrezzature o impianti, eseguire trattamenti sulle piante (fitosanitari, antiparassitari, anticrittogamici, ecc.), irrigare i campi.

1. Conoscenze: conosce la botanica generale, l'arboricoltura generale e coltivazioni arboree, la botanica sistematica, gli elementi di fitopatologia e parassitologia delle piante, gli elementi di pedologia e gli elementi di entomologia.

1. Abilità: è in grado di utilizzare strumenti per distribuzione antiparassitari, applicare tecniche di innesto, applicare tecniche di potatura, applicare tecniche di concimazione, utilizzare sistemi di irrigazione, utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI), utilizzare attrezzi agricoli, applicare tecniche di diserbo, applicare tecniche di prevenzione e cura delle fitopatologie.

2. Competenza: è in grado di eseguire opere di costruzione e manutenzione di muretti a secco, preparare l'area di cantiere, preparare il terreno per la costruzione, recuperare o reperire e scegliere il materiale litico per la costruzione di muretti (pietre di grossa pezzatura, piccola pezzatura e terra).

È in grado di verificare e realizzare la fondazione del muro o piccola costruzione, di realizzare opere di muratura o in pietra, di preparare i materiali per la realizzazione (malta di calce o sabbia), di svolgere attività di manutenzione ordinaria o straordinaria su attrezzature.

2. Conoscenze: conosce le tipologie e caratteristiche dei materiali edili, la normativa ambientale regionale nazionale e comunitaria sulla gestione dei rifiuti e degli scarti di lavorazione, il processo di costruzione di una piccola opera edile, gli elementi di tecnologia dei materiali in edilizia, la normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili, gli elementi di disegno tecnico, le tecniche costruttive.

2. Abilità: è in grado di applicare le procedure di manutenzione ordinaria di apparecchiature e strumenti di lavoro per l'edilizia, di utilizzare macchinari ed attrezzi da cantiere, di applicare tecniche di preparazione del terreno (terrazzamenti), di applicare tecniche di verifica della fondazione, di applicare tecniche di realizzazione della fondazione, di utilizzare strumenti per la lavorazione delle pietre (picchetti

a punta o a lama, zappe, contenitori per la terra), di utilizzare attrezzi per lavori edili (trapani, scalpelli, pistole pneumatiche), di applicare tecniche di posa in opera di pietre, materiali lapidei, mattoni di applicare tecniche di esecuzione di piccole opere in muratura di applicare tecniche di realizzazione di posatura di pietre a secco o a malta, di utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI), di applicare tecniche di montaggio impalcature in legno, di applicare procedure di sicurezza nei cantieri, di applicare tecniche di rifinitura delle opere murarie in base agli standard progettuali.

Prerequisiti formali e condizioni di accesso: non vi sono prerequisiti formali vincolanti, l'accesso alla professione avviene generalmente tramite contratto a chiamata e/o grazie a periodi di apprendistato, ma la frequentazione dell'istituto agrario o della scuola edile può facilitare l'inserimento nel contesto lavorativo.

Percorsi formativi e titoli di studio collegati: per accedere a questa figura solitamente non viene richiesto alcun titolo di studio specifico. Nonostante la frequentazione dell'istituto agrario o della scuola edile possa agevolare l'inserimento lavorativo.

È indispensabile una buona conoscenza delle aree agricole e montane.